

**PROTOCOLLO D'INTESA FRA
ISTITUTO NAZIONALE di URBANISTICA**
e
**CENTRO RICERCHE ECONOMICHE SOCIALI DI MERCATO PER
L'EDILIZIA E IL TERRITORIO**
**per azioni culturali e commerciali a sostegno della programmazione territoriale e
urbanistica**

Premesso che

- L'Istituto Nazionale di Urbanistica, d'ora in poi I.N.U., fondato nel 1930 e ricostituito dal Presidente della Repubblica con DPR 2.11.1949, è Ente di diritto pubblico, di alta cultura e di coordinamento tecnico giuridicamente riconosciuto, è organizzato come libera associazione di Enti e persone fisiche, senza fini di lucro, è membro dell'European Council of Town Planners, dal 1997 è anche Associazione di protezione ambientale, ha sede in Roma e Sezioni nelle Regioni italiane,
- il Centro Ricerche Economiche Sociali di Mercato per l'Edilizia e il Territorio, d'ora in poi CRESME, è un centro di studi operativo, costituito nel 1981 da CRESME Associazione, associazione senza fine di lucro, nata nel 1962 per realizzare ricerche e favorire incontri fra operatori pubblici e privati inerenti il mercato delle costruzioni e le trasformazioni territoriali; è membro di Euroconstruct il principale network europeo sulle analisi del mercato delle costruzioni in 19 paesi europei; dispone di sistemi informativi territoriali sul mercato delle costruzioni. le dinamiche economiche e demografiche, e infrastrutturali particolarmente avanzati e innovativi,

rilevato che

- l'I.N.U., ai sensi dell'articolo 1 del proprio Statuto, promuove e coordina gli studi di urbanistica e di edilizia, ne diffonde e valorizza i principii e ne favorisce l'applicazione; quale ente di alta cultura e di coordinamento tecnico giuridicamente riconosciuto, presta la sua consulenza e collabora con le pubbliche amministrazioni, centrali e periferiche, nello studio e nella soluzione dei problemi urbanistici ed edilizi sia generali sia locali e cura i rapporti con organizzazioni ed enti similari di vari Paesi, nei limiti e nelle forme stabiliti per disposizione di legge; cura l'individuazione, l'approfondimento, la diffusione dei temi riguardanti l'ambiente, le città, il territorio e i relativi metodi e strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale e dei settori rilevanti per l'ambiente e il territorio, in relazione all'interesse della collettività; promuove ed effettua periodicamente congressi, convegni, mostre, esposizioni di carattere regionale o locale, nazionale e internazionale; elabora e pubblica il RAPPORTO DAL TERRITORIO, che contiene lo stato della pianificazione italiana; offre prodotti formativi per qualificare, aggiornare, specializzare le professionalità che operano nel campo della pianificazione;

- ogni Sezione regionale dell'I.N.U., nell'ambito della propria circoscrizione, provvede all'attuazione degli scopi fissati dall'articolo 1 dello Statuto, concorrendo al perseguimento delle finalità dell'Istituto con autonomia di iniziativa e di gestione, fermi restando i vincoli statutari e di bilancio, con particolare ma non esclusiva attenzione alle realtà e alle situazioni regionali e locali;
- l'I.N.U. ha un proprio sistema editoriale, a cura di INU Edizioni SrL;
- l'I.N.U. ha costituito nel 2000 la Società URBANISTICA ITALIANA, in sigla URBIT, che ha per scopo la valorizzazione e la diffusione del patrimonio di competenze tecniche scientifiche e culturali proprie dell'I.N.U. e dei suoi soci attraverso lo svolgimento di studi e ricerche che possono essere svolti sia autonomamente, sia su commissione dei soggetti pubblici e privati interessati ad un uso sostenibile, efficace ed efficiente, equo e democratico del territorio e dell'ambiente;

visto che

- il CRESME sta avviando la promozione di un nuovo sistema informativo territoriale su base comunale, contenente dati dinamici e previsionali sulla demografia (DemoSi);
- inoltre il CRESME ha implementato un sistema informativo su base provinciale sulle dinamiche economiche e del settore delle costruzioni in grado di delineare scenari previsionali;

considerato che

- l'I.N.U. e il CRESME condividono finalità e compiti di sostegno e assistenza ai soggetti pubblici e privati operanti nel governo del territorio,
- per detta condivisione di intenti, l'I.N.U. e il CRESME ritengono proficua una collaborazione specifica che si sviluppi su due piani:
 - o quello della collaborazione per la descrizione dei processi di trasformazione territoriale;
 - o quello della fornitura di un servizio di analisi e di previsione delle dinamiche demografiche innovativo, da mettere a disposizione degli associati INU e dei comuni –o altri enti- italiani a prezzi concordati;

tra l'I.N.U. e il CRESME si conviene si stipula quanto segue

1. il presente protocollo di intesa ha per oggetto la collaborazione fra l'I.N.U. e il CRESME nei seguenti due ambiti:
 - a. collaborazione CRESME alla realizzazione del Rapporto dal Territorio 2016;

- b. promozione congiunta per l'utilizzo del nuovo sistema informativo CRESME sulle dinamiche demografiche a livello comunale;
 2. per quanto riguarda la realizzazione del Rapporto dal Territorio 2016:
 - a. l'I.N.U. e il CRESME si impegnano a collaborare per la realizzazione congiunta dello studio, integrando i diversi piani di conoscenza,
 - b. il Rapporto dovrà essere presentato nel 2016,
 - c. la realizzazione del Rapporto, nelle sue diverse parti, seguirà gli indirizzi tecnici che verranno dati a I.N.U. e CRESME, formalizzati in un piano di attività e iniziative dei rispettivi responsabili di progetto (Piero Properzi da parte I.N.U. e Enrico Campanelli da parte CRESME),
 - d. tutti gli aspetti tecnici e organizzativi avranno la supervisione del Presidente dell'I.N.U. Silvia Viviani e del Direttore del CRESME Lorenzo Bellicini,
 - e. l'I.N.U. e il CRESME si impegnano a ricercare sponsorizzazioni per la realizzazione del Rapporto con le seguenti modalità:
 - i. 15.000,00 euro + IVA main sponsor
 - ii. 8.000,00 euro + IVA sponsor
 - iii. 4.000,00 euro + IVA mini sponsor
 - f. le sponsorizzazioni raccolte saranno divise al 50% fra l'I.N.U. e il CRESME,
 - g. la fatturazione delle sponsorizzazioni sarà a cura del CRESME che destinerà, dietro fatturazione, il 50% delle risorse incassate all'I.N.U. entro sette giorni dagli incassi effettuati;
 3. per quanto riguarda la promozione di DemoSì a livello comunale (o altro livello di governo del territorio):
 - a. l'I.N.U. e il CRESME si accordano affinché DemoSì venga promosso come prodotto CRESME-I.N.U. presso le amministrazioni comunali italiane e presso i professionisti,
 - b. il prezzo del sistema informativo sarà definito da una apposita commissione composta da rappresentanti I.N.U. e CRESME e avrà comunque diverse tipologie di prezzo: un prezzo base per i prodotti standard, un prezzo definito su misura sulle diverse richieste che emergeranno dai comuni –o altri enti-italiani o dai singoli professionisti,
 - c. gli associati professionisti dell'I.N.U. avranno uno sconto del 20% sulle tariffe dei prodotti standard,
 - d. la fatturazione della fornitura dei dati sarà operata dal CRESME,
 - e. per l'attività promozionale svolta in collaborazione con l'I.N.U. il CRESME riconoscerà all'I.N.U. il 40% del fatturato realizzato, che sarà erogato dietro specifica fattura entro sette giorni dal pagamento da parte del committente del servizio acquistato,
 - f. nel caso in cui l'attività promozionale venga svolta da un professionista associato all'I.N.U., il CRESME riconoscerà all'I.N.U. il 25% del fatturato

- realizzato e il restante 15% al professionista associato che si è attivato per la promozione, i compensi saranno erogati dietro specifica fattura entro sette giorni dal pagamento da parte del committente del servizio acquistato,
- g. i professionisti associati all'I.N.U. che intendono promuovere il servizio dovranno stipulare uno specifico accordo con il CRESME che tenga conto dell'accordo INU-CRESME;
 - h. l'I.N.U. e il CRESME si impegnano a svolgere attività in ordine a detta collaborazione, sia a livello nazionale che ai livelli regionali, mediante le proprie strutture dirigenziali e operative;
4. l'I.N.U. e il CRESME si impegnano a monitorare gli esiti del presente accordo, a modificarlo ed eventualmente a rescinderlo di comune intesa, ove dovessero condividere la necessità o l'opportunità di apportarvi integrazioni o modifiche o ritenere di annullarne l'efficacia. Di tali decisioni dovranno essere date esplicite e formali motivazione e constatazione in apposito atto. I responsabili del presente accordo, per l'I.N.U. la Presidente Silvia Viviani e per il CRESME il Direttore Lorenzo Bellicini, daranno preventiva informazione di tale evenienza agli organi competenti delle decisioni e degli indirizzi programmatici delle rispettive associazioni, per ottenerne il parere in merito e conseguentemente darne esecuzione.

Roma, 2 ottobre 2015

per I.N.U.

la Presidente
Silvia Viviani



per CRESME RICERCHE Spa.

il Direttore
Lorenzo Bellicini

